

*(I lavori iniziano alle ore 9.32 con la trattazione del punto inerente a
"Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

Interrogazione indifferibile ed urgente n. 31 presentata dal Consigliere Bertola, inerente a "Situazione di degrado e di rischio per le collezioni scientifiche del Museo Regionale di Scienze Naturali"

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi.

In merito al punto inerente a *"Svolgimento interrogazioni ed interpellanze"*, iniziamo con l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 31, presentata dal Consigliere Bertola.

Ricordo che il tempo a disposizione per l'illustrazione da parte dell'interrogante è di due minuti; per la risposta dell'Assessore competente tre minuti.

La parola al Consigliere Bertola per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

E' quasi impossibile illustrare con correttezza e competenza quest'interrogazione in due minuti, quindi andrò decisamente per sommi capi, soprattutto per inquadrare la questione alle poche persone che ci stanno ascoltando.

Stiamo parlando del Museo Regionale di Scienze Naturali Piemonte, un fiore all'occhiello del Piemonte perché custodisce importantissime collezioni naturalistiche. Un fiore all'occhiello che, purtroppo, rischia di appassire, perché, come sappiamo, il Museo attualmente è inagibile a seguito dello scoppio verificatosi più di un anno fa (3 agosto 2013). A causa di tale inagibilità, proprio le collezioni biologiche (zoologiche, entomologiche e botaniche) sono quelle esposte a maggiore rischio di danneggiamento da parassiti e muffe.

L'interrogazione verte proprio sulla situazione della collezione entomologica, denunciando la persistente mancanza di personale adeguato a trattare quel tipo di collezione e rivolge tutta una serie di domande sulla questione: qual è stato l'esito della ricerca interna di professionalità per la figura di conservatore della Sezione di Entomologia e se tale procedura si è effettivamente conclusa nei tempi previsti (fine aprile 2014); se le Direzioni competenti hanno messo in atto tutte le risorse necessarie per l'individuazione della figura altamente professionalizzata e specializzata in entomologia e museologia scientifica presente nei ruoli del personale regionale, alla quale la Società Entomologica Italiana faceva specifico riferimento in una lettera del marzo 2014; quali sono in dettaglio gli interventi effettuati per la messa in sicurezza delle collezioni biologiche; se tali interventi di messa in sicurezza hanno riguardato anche le collezioni entomologiche; da quale personale è stato effettuato l'eventuale intervento sulle collezioni entomologiche e di quale professionalità specifica è eventualmente in possesso tale personale.

L'interrogazione ha altre domande, ma non mi dilungo oltre per rispettare il tempo a mia disposizione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferraris per la risposta.

FERRARIS Giovanni Maria, *Assessore al personale e organizzazione*

Grazie, Presidente.

Rispondo per la mia parte, ma anche per la parte dell'Assessore Parigi.

Per quanto riguarda la mia competenza (risorse umane), in riferimento alla ricerca di professionalità in esame, la stessa non riguarda direttamente la nostra Direzione, poiché concerne l'affidamento di una collaborazione a termine. Si tratta quindi di una ricerca autonomamente emessa a tal fine dalla Direzione competente (ovvero cultura, turismo e sport), dalla quale, per ragioni che ovviamente descriverò dopo, non sono ancora noti tutti gli esiti. In ogni caso, il ricorso a una collaborazione a termine, per definirne la natura e le condizioni, non è riconducibile alle ordinarie procedure di ricerca di professionalità divulgate dalla nostra Direzione.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto più pertinente le questioni poste dall'interrogante in merito, riferisco che: il 21 marzo 2014 è stata avviata una ricerca di professionalità interna per la realizzazione di attività di conservazione e gestione delle collezioni entomologiche; il 14 aprile 2014 è pervenuta un'unica candidatura corrispondente ai requisiti professionali richiesti, che è stata sottoposta a formale valutazione anche da parte della nostra Direzione (risorse umane) per quanto di competenza; il 29 maggio 2014 la risposta della Direzione riscontrava l'impossibilità di dare corso alla candidatura, in quanto l'inquadramento dirigenziale del candidato risultava incompatibile con l'affidamento delle attività indicate nella ricerca di professionalità, e ciò anche in relazione all'inquadramento in categoria D delle altre figure professionali presenti all'interno del Museo, cui sono affidate analoghe attività di conservazione delle collezioni.

E' in corso la deliberazione di nomina del Comitato Scientifico da lei citato, che ha subito un ritardo derivante dal procrastinarsi della designazione del proprio rappresentante in seno all'Università degli Studi di Torino, avvenuta in estate (lo scorso giugno). Il Comitato Scientifico, pur nelle more del suo insediamento ufficiale, si è riunito comunque ed è stato esplicitamente richiesto all'Università la collaborazione per l'individuazione all'esterno della struttura regionale di una figura professionale con caratteristiche idonee a svolgere attività di conservazione e gestione delle collezioni entomologiche.

Le collezioni zoologiche, botaniche ed entomologiche del Museo sono comunque settimanalmente monitorate dai conservatori e anche in questo protrarsi della chiusura vengono garantite le condizioni di temperatura e umidità che preesistevano all'incidente avvenuto il 3 agosto 2013. Peraltro, le collezioni non hanno subito trasferimenti e dislocazioni diversi dalle collocazioni note e condivise da anni con la comunità scientifica.

Tanto dovevo.

OMISSIS

(Alle ore 9.48 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.02)